

AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni), è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza Complementare");
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	AZIONE DI PREVIDENZA è un fondo pensione aperto finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . AZIONE DI PREVIDENZA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	AZIONE DI PREVIDENZA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci ad AZIONE DI PREVIDENZA sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci ad AZIONE DI PREVIDENZA individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Nel corso dell'anno puoi effettuare anche versamenti aggiuntivi.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge ed i figli, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, per te stesso o per i tuoi figli, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre esigenze di carattere personale, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di AZIONE DI PREVIDENZA o nei casi in cui ai sensi dell'Art. 14, comma 5 del decreto legislativo 252/05 vengono meno i requisiti di partecipazione.
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Linea Garantita	garantito	SI	Comparto TFR per adesioni tacite e di default in caso di RITA
Linea Prudente	obbligazionario puro	SI	
Linea Equilibrata	bilanciato	SI	
Linea Dinamica	azionario	SI	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In alternativa alla scelta di uno o più comparti, al momento dell'adesione o successivamente puoi attivare il profilo *life cycle* "**HDI Life Cycle**" che prevede una allocazione automatica dei versamenti finalizzata a ridurre l'esposizione al rischio finanziario, in coerenza con il tuo orizzonte temporale. In tal caso, i versamenti vengono ripartiti progressivamente tra i 4 comparti del Fondo, partendo da quelli con un profilo di rischio più elevato fino a quelli con rischio inferiore in base agli anni mancanti al pensionamento, come indicato nella tabella che segue:

Anni mancanti al pensionamento	Linea Dinamica	Linea Equilibrata	Linea Prudente	Linea Garantita
20 o più	100%	--	--	--
da 19 a 12	--	100%	--	--
da 11 a 5	--	--	100%	--
meno di 5	--	--	--	100%

Inoltre, negli ultimi 11 anni che precedono il pensionamento, la posizione accumulata nei comparti Linea Dinamica e Linea Equilibrata viene progressivamente riallocata, con cadenza annuale, nel comparto in cui confluiscono i versamenti. Pertanto, al termine della fase di accumulo, la posizione risulta ripartita nei comparti Linea Prudente e Linea Garantita.

La riallocazione e la variazione di comparto avvengono in corrispondenza della prima valorizzazione dell'anno, in base degli anni interi mancanti all'età di pensionamento calcolati al 31 dicembre dell'anno precedente. In caso di riallocazione, il numero di quote da riallocare per ciascun comparto si ottiene dividendo il totale delle quote presenti al momento dell'operazione per gli anni interi mancanti all'età di pensionamento.

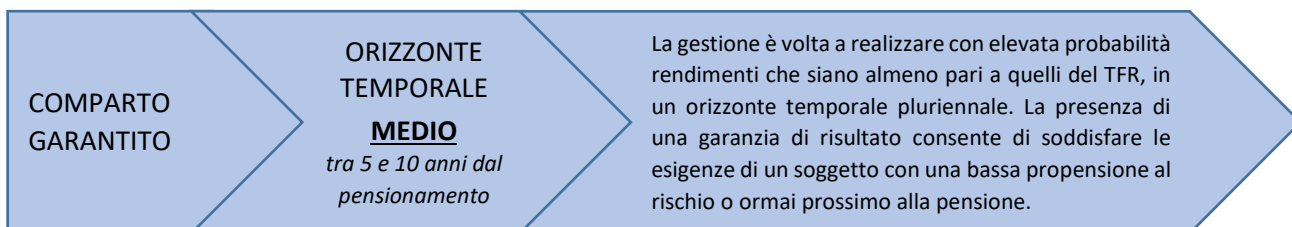
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di AZIONE DI PREVIDENZA nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web di www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza Complementare". Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

Linea Garantita ⁽¹⁾

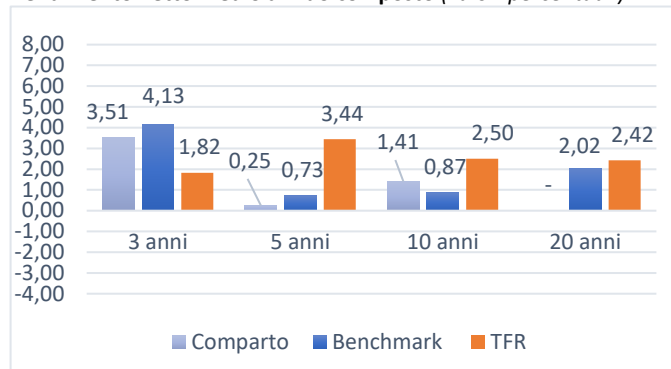


⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente. Tale comparto è, inoltre, destinato ad accogliere, in assenza di indicazioni da parte dell'aderente, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA).

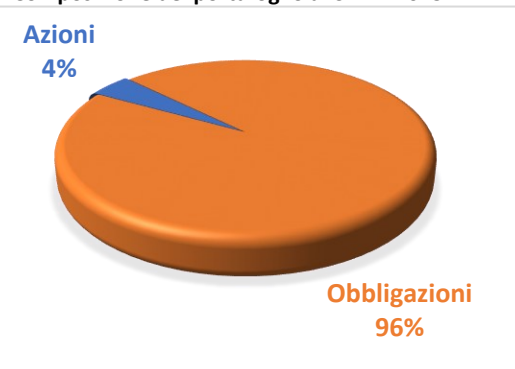
- Garanzia:** presente; prevede la corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma pari ai contributi netti versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 166.881.089,88
- **Rendimento netto del 2025:** 2,01%
- **Sostenibilità:** ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Linea Prudente

**COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
PURO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE**

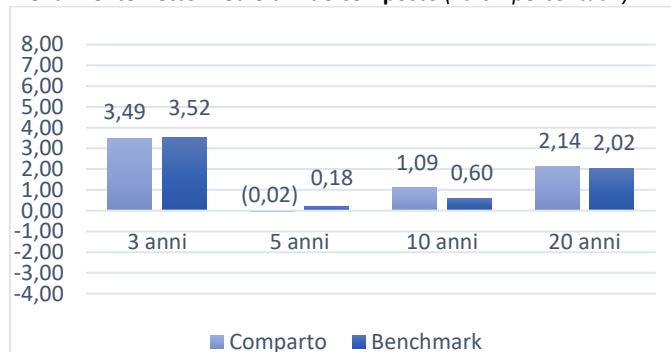
BREVE

*fino a 5 anni dal
pensionamento*

La gestione mira alla redditività del capitale investito ed è adatta ad aderenti prossimi al pensionamento o che prediligono investimenti prudenti.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/05/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 35.591.108,93
- **Rendimento netto del 2025:** 2,12%
- **Sostenibilità:** ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Linea Equilibrata

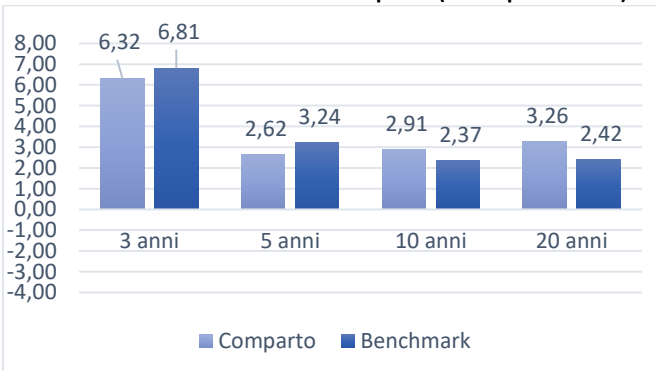
COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

La gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti non prossimi al pensionamento o comunque disposti ad accettare una componente di rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

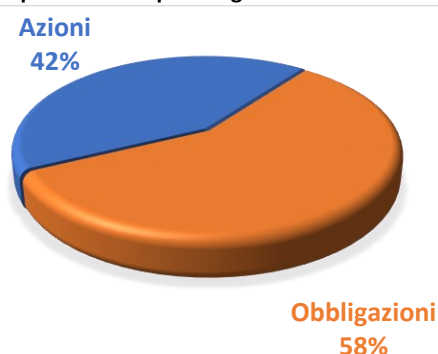
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/03/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 176.919.217,45
- **Rendimento netto del 2025:** 6,33%
- **Sostenibilità:** ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☒ ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Linea Dinamica

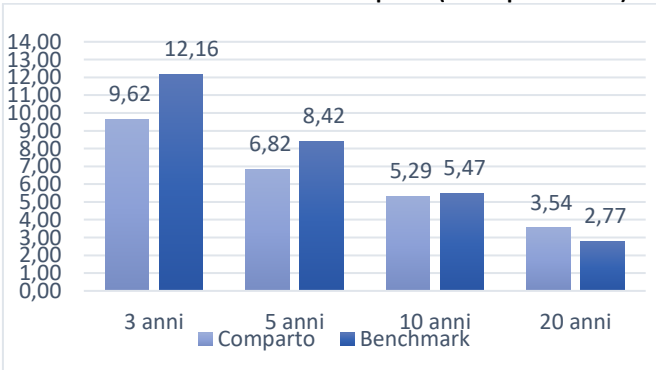
COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
Tra 10 e 15 anni dal
pensionamento

La gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e sono disposti ad accettare una elevata esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

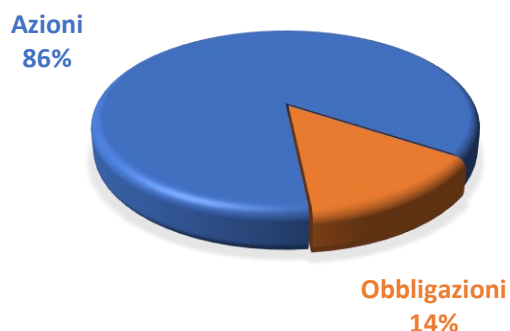
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/05/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 127.955.163,79
- **Rendimento netto del 2025:** 11,88%
- **Sostenibilità:** ☐ ☐ NO, non ne tiene conto
☒ ☒ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Linea Garantita		Linea Prudente		Linea Equilibrata		Linea Dinamica		HDI Life Cycle	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	117.607 €	5.082 €	119.002 €	5.454 €	127.519 €	5.844 €	136.344 €	6.248 €	127.117 €	5.826 €
	40	27	80.145 €	3.463 €	80.852 €	3.705 €	85.108 €	3.900 €	89.413 €	4.098 €	83.001 €	3.804 €
€ 5.000	30	37	235.805 €	10.190 €	238.604 €	10.935 €	255.691 €	11.718 €	273.396 €	12.529 €	254.234 €	11.651 €
	40	27	160.757 €	6.947 €	162.176 €	7.432 €	170.716 €	7.824 €	179.356 €	8.220 €	166.003 €	7.608 €

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né HDI Assicurazioni né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [\[https://www.hdiassicurazioni.it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto\]](https://www.hdiassicurazioni.it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto), nella sezione "Altri Documenti". Sul sito web di AZIONE DI PREVIDENZA (www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza") puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del suddetto Modulo. Entro 30 giorni dal giorno di valorizzazione del primo versamento, HDI Assicurazioni ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: HDI Assicurazioni procede automaticamente all'iscrizione ad AZIONE DI PREVIDENZA sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di tua competenza.

I rapporti con gli aderenti

HDI Assicurazioni ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Se attivi "HDI Life Cycle", HDI Assicurazioni ti comunica, entro 30 giorni successivi alla data prevista per la variazione del comparto e/o per la riallocazione automatica, l'aggiornamento della tua posizione individuale.

HDI Assicurazioni mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare HDI Assicurazioni telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione ad AZIONE DI PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta con una delle seguenti modalità:

- compilando il form che si trova nella sezione "Assistenza/Reclami" del sito web www.hdiassicurazioni.it;
- tramite e-mail a reclami@hdi.it;
- tramite PEC a reclamiprevidenza@pec.hdi.it;
- tramite lettera raccomandata A/R a HDI Assicurazioni S.p.A. – Gestione e Analisi Reclami – Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144, Roma.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione ad AZIONE DI PREVIDENZA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di AZIONE DI PREVIDENZA;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza Complementare"). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –00144
Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad AZIONE DI PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi dello stesso con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 20, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 20, prelevati annualmente dai conti individuali degli aderenti il giorno dell'ultima valorizzazione delle quote del mese di agosto di ciascun anno. La commissione è dovuta per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità.
– Indirettamente a carico dell'aderente (una commissione di gestione applicata al patrimonio netto complessivo di ciascun comparto nell'ultimo giorno lavorativo del mese e prelevata il primo giorno lavorativo del mese successivo) ⁽²⁾ :	
✓ <i>Linea Garantita</i>	1,20% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Prudente</i>	1,00% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Equilibrata</i>	1,40% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Dinamica</i>	1,80% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	€ 15
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	€ 15 (anche per ciascuna riallocazione prevista dal profilo life cycle)
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20 per l'attivazione della rendita addebitati al momento del perfezionamento della richiesta; € 5 per l'erogazione di ogni rata addebitati in corrispondenza della rata stessa.
• Spese e premi per prestazioni accessorie	Non previste
⁽¹⁾ Il Fondo offre agevolazioni di costo per particolari categorie di soggetti aderenti. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili nella Scheda collettività disponibile sul sito web del Fondo; le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.	
⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto. Inoltre, per gli investimenti in FIA, le commissioni massime applicabili sono pari: al 3% (del patrimonio netto) per la linea dinamica ed equilibrata ed al 2,11% per la linea garantita.	
N.B.: In caso di adesioni su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, si applicano condizioni differenti e, pertanto, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di AZIONE DI PREVIDENZA è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Garantita	2,21%	1,56%	1,37%	1,24%
Linea Prudente	2,01%	1,36%	1,17%	1,04%
Linea Equilibrata	2,41%	1,76%	1,57%	1,44%
Linea Dinamica	2,81%	2,16%	1,97%	1,84%

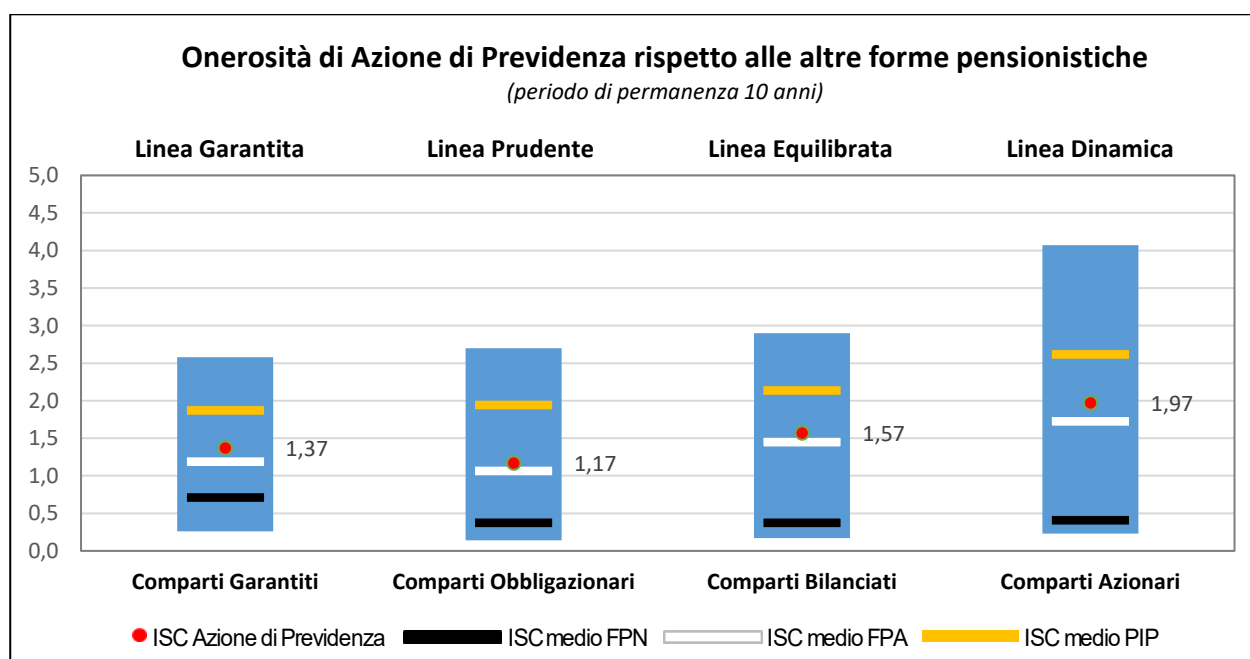


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di AZIONE DI PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di AZIONE DI PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; il costo dell'erogazione della rendita è fissato in misura pari a 1,25% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,125% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno, diminuite di uno. Tali spese sono considerate nella determinazione dei coefficienti di conversione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di AZIONE DI PREVIDENZA (www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza").*

PAGINA BIANCA



AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144
Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni su base collettiva e convenzionamenti (in vigore dal 01/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad AZIONE DI PREVIDENZA, è importante **confrontare** i costi dello stesso con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

In caso di adesioni su base collettiva e convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nella presente Scheda.



AVVERTENZA: l'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla sua collettività di appartenenza e che le informazioni sulla contribuzione prevista dalle fonti istitutive che lo riguardano gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 , prelevati annualmente dai conti individuali degli aderenti il giorno dell'ultima valorizzazione delle quote del mese di agosto di ciascun anno. La commissione è dovuta per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità.
– Indirettamente a carico dell'aderente (una commissione di gestione applicata al patrimonio netto complessivo di ciascun comparto nell'ultimo giorno lavorativo del mese e prelevata il primo giorno lavorativo del mese successivo) ⁽¹⁾ :	
✓ <i>Linea Garantita</i>	1,20% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Prudente</i>	1,00% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Equilibrata</i>	1,40% del patrimonio su base annua
✓ <i>Linea Dinamica</i>	1,80% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	€ 15
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	€ 15 (anche per ciascuna riallocazione prevista dal profilo life cycle)
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 20 per l'attivazione della rendita addebitati al momento del perfezionamento della richiesta; € 5 per l'erogazione di ogni rata addebitati in corrispondenza della rata stessa.

• **Spese e premi per prestazioni accessorie** **Non previste**

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, per la parte di competenza del comparto. Inoltre, per gli investimenti in FIA, le commissioni massime applicabili sono pari: al 3% (del patrimonio netto) per la linea dinamica ed equilibrata ed al 2,11% per la linea garantita.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di AZIONE DI PREVIDENZA è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Garantita	2,21%	1,56%	1,37%	1,24%
Linea Prudente	1,73%	1,30%	1,15%	1,04%
Linea Equilibrata	2,13%	1,70%	1,55%	1,44%
Linea Dinamica	2,53%	2,10%	1,95%	1,84%

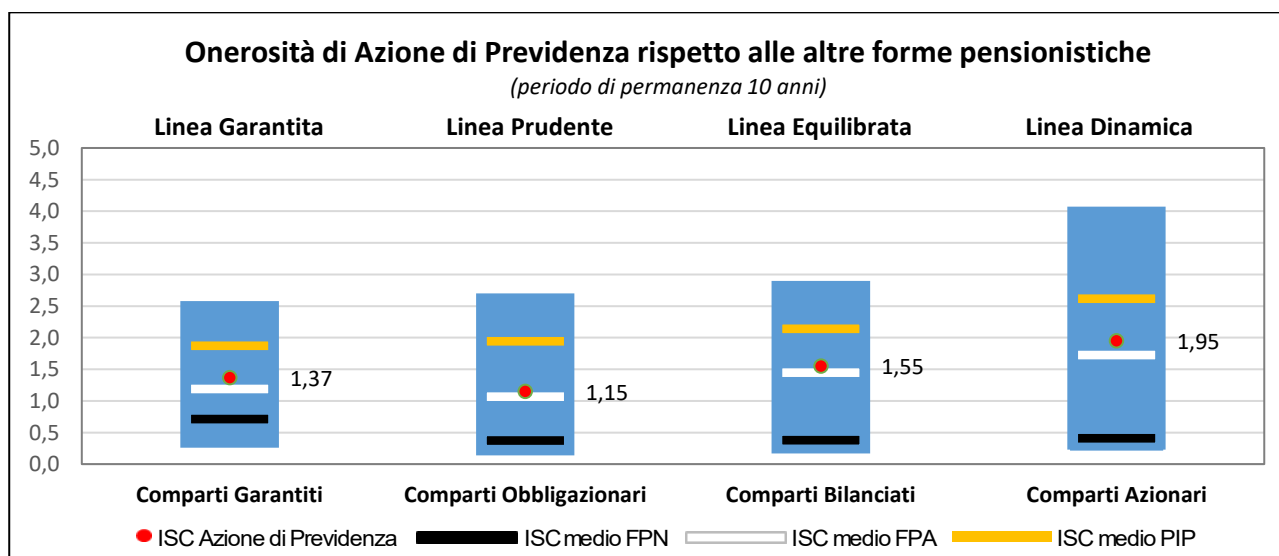


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di AZIONE DI PREVIDENZA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di AZIONE DI PREVIDENZA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; il costo dell'erogazione della rendita è fissato in misura pari a 1,25% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,125% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno, diminuite di uno. Tali spese sono considerate nella determinazione dei coefficienti di conversione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di AZIONE DI PREVIDENZA (www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza").

PAGINA BIANCA

Nota Informativa – Parte I ‘Le informazioni chiave per l’aderente’. Scheda ‘I costi’ per adesioni su base collettiva e convenzionamenti pag. 4 di 4



HDI Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale:
Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Roma (IT)
Telefono +39 06 421 031 – Fax +39 06 4210 3500
hdi.assicurazioni@pec.hdia.it – www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 351.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero d'iscrizione:
04349061004 del Registro Imprese di Roma,
N. REA: RM-757172
Società con unico azionista

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni
con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022
Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144
Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionediprevidenza@pec.hdia.it
azionediprevidenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 30/07/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota informativa.

Il presente Supplemento è composto da **2 SCHEDE**:

- la **SCHEDA A** aggiorna le seguenti informazioni nella Scheda 'Presentazione' (Parte I):
 - «Quali prestazioni puoi ottenere»: le nuove tipologie di prestazione con rappresentazione dettagliata delle caratteristiche delle prestazioni pensionistiche;
 - «Le opzioni di investimento»: l'indicazione del life cycle in cui confluiscono le adesioni automatiche;
 - «I comparti»: l'indicazione del comparto di default in caso di mancata scelta del comparto da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia;
 - «Dove trovare ulteriori informazioni»: la precisazione dell'integrazione al Documento sulle rendite con riferimento alle nuove prestazioni.
- la **SCHEDA B** aggiorna la Scheda 'I costi' (Parte I) con i costi applicabili alle nuove prestazioni nella fase di erogazione.

Scheda A – 'Presentazione' (in vigore dal 01/08/2026)

Premessa

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA VITALIZIA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE** – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: **rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili**
- **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).**

Le prestazioni pensionistiche			
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO ✓	CONTRO X
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
Prestazione in capitale	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓ Rendita vitalizia	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela dei soggetti indicati dall'aderente - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa (per 5 o 10 anni) e poi vitalizia	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione per i soggetti indicati dall'aderente nel periodo di certezza - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con controassicurazione	In caso di decesso restituisce ai soggetti indicati dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

ALTRE PRESTAZIONI			
✓Rendita a durata definita	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • Il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata che è legato all'andamento – positivo o negativo - del comparto) • Concentrazione eccessiva nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.
✓Prelievi liberamente determinabili	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata che è legato all'andamento – positivo o negativo - del comparto) • Prelievi concentrati nelle prime fasi possono compromettere la copertura nei periodi successivi

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa di assicurazione. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.

- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR), con eccezione dello switch di comparto.

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
✓ Rendita a durata definita	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: annuale, semestrale, trimestrale, mensile. Tuttavia, il Fondo può limitare la possibilità di optare per una cadenza della rateazione eccessivamente ravvicinata, qualora l'importo delle singole rate risulti inferiore a un importo minimo individuato dalla stessa. • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate. • Di norma, per erogare l'importo richiesto, Azione di Previdenza impiega 90 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.
✓ Prelievi liberamente determinabili	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • L'aderente può presentare richieste di prelievo a intervalli non inferiori a sei mesi. L'importo di ciascun prelievo non può essere inferiore al minore tra 2.000 euro e l'importo della rendita annua figurativa. • Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. • Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Di norma, per erogare l'importo richiesto, Azione di Previdenza impiega 90 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

	AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo www.hdiassicurazioni.it nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza Complementare" e trasmetterlo a HDI Assicurazioni S.p.A. – Ufficio Fondo Pensione Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Roma (RM) comprensivo di un documento di identità dell'Aderente in corso di validità. Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.
---	---

Le opzioni di investimento

Per i lavoratori assunti dal 1° luglio 2026, il profilo life cycle denominato "HDI Life Cycle" è destinato ad accogliere il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche.



Comparto di default in caso di mancata scelta da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia: Linea Equilibrata

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite, comprensivo dell'integrazione recante l'illustrazione delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia;**
- il **Documento sul regime fiscale.**

Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza Complementare". È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

Scheda B – 'I costi' (integrazione in vigore dal 01/08/2026)

La presente Scheda integra la Scheda 'I costi' della Nota informativa di Azione di Previdenza relativamente alla sezione "I costi nella fase di erogazione" riportando, oltre ai costi della prestazione in rendita vitalizia, anche le spese applicabili alle nuove prestazioni pensionistiche nella fase di erogazione. Tutte le altre voci della Scheda 'I costi' (costi in fase di accumulo e ISC) rimangono invariate.

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta (annuale, semestrale, trimestrale o mensile), come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia ✓ Rendita vitalizia reversibile ✓ Rendita certa (per 5 o 10 anni) e poi vitalizia ✓ Rendita vitalizia con controassicurazione	• costo di erogazione: 1,25 % della rendita annua maggiorato di tante volte lo 0,125% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno, diminuite di uno.
---	--

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'1,00%. La Società garantisce una misura annua minima di rivalutazione pari a 0,00%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: 25,00 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Costo per l'erogazione della singola rata di rendita: 25,00 euro • Costo di gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Switch di comparto in fase di erogazione	Coerente con quanto previsto per la fase di accumulo.

Come prescritto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026, i costi addebitati per l'erogazione delle nuove prestazioni sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute.



PAGINA BIANCA

AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111

Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.

Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144
Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/07/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di AZIONE DI PREVIDENZA sono gestite direttamente da HDI Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

AZIONE DI PREVIDENZA ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte, e il profilo *life cycle*. AZIONE DI PREVIDENZA ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. Se hai attivato il profilo *life cycle*, la riallocazione avviene in automatico in base agli anni mancanti al pensionamento.

Inoltre, nel corso del rapporto di partecipazione, puoi passare dall'investimento libero nei comparti all'attivazione del profilo *life cycle* o viceversa, a condizione che siano trascorsi almeno **12 mesi** dall'adesione o dall'ultima riallocazione. In caso di attivazione del profilo *life cycle* dopo l'adesione, la posizione accumulata resta nei comparti di origine e, successivamente, sarà riallocata secondo le regole previste dal profilo *life cycle*. Il profilo *life cycle* cessa in automatico in caso di richiesta della prestazione in forma di "Rendita Integrativa temporanea anticipata" (RITA).

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Area Euro: con tale termine ci si riferisce ai paesi che hanno adottato l'Euro come valuta.

Benchmark: Parametro oggettivo di riferimento, elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo che individuano il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il fondo investe. È utilizzato dal fondo per verificare i risultati della gestione.

Derivati: è derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant, gli swap e le opzioni. Il fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).

Duration: (espressa in mesi) esprime l'esposizione al rischio di tasso relativo ai mercati di riferimento del portafoglio obbligazionario. In particolare, indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La Duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una Duration di 5 anni, pari a 60 mesi, significa che il valore dell'Obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Fondi comuni di investimento: sono strumenti finanziari (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, OICR) che raccolgono il denaro di risparmiatori che demandano la gestione dei propri risparmi ad una Società di Gestione con personalità giuridica e capitale distinti da quelli del fondo.

Life Cycle: è un piano di investimento a fini previdenziali che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

Multicomparto: un fondo multicomparto è strutturato su più comparti, ciascuno dei quali si caratterizza per una propria politica di investimento; in un fondo così articolato, l'iscritto potrà pertanto scegliere il comparto al quale aderire in funzione dei propri bisogni, esigenze, propensione al rischio, etc.

Obbligazione: l'obbligazione (spesso chiamata con il termine inglese bond) è un titolo di debito emesso da società o enti pubblici che garantisce al sottoscrittore il rimborso del capitale più un interesse.

OCSE: organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

OICR: (Organismo di investimento collettivo del risparmio) è una sigla che indica organismi che investono in forma collettiva le somme raccolte dai partecipanti. Tali organismi possono essere costituiti come fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale variabile (Sicav). I fondi comuni possono essere del tipo "aperto" e in tal caso il partecipante può richiedere in qualsiasi tempo il rimborso delle quote sottoscritte o del tipo "chiuso" e in tal

caso il diritto al rimborso è riconosciuto solo a scadenze predeterminate. Nell'ambito dei fondi aperti si definiscono "armonizzati" quelli che, relativamente all'oggetto dell'investimento, ai divieti generali e ai limiti prudenziali di investimento sono in linea con le disposizioni della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

Opzione: è la facoltà del Contraente di chiedere, entro il termine di scadenza del contratto, la conversione della prestazione contrattualmente prevista in una delle alternative indicate dal contratto.

Orizzonte temporale: si intende il periodo che intercorre tra l'adesione al fondo ed il pensionamento.

Paesi emergenti: indica i Paesi che presentano elevate prospettive di crescita e un debito pubblico solitamente con un Rating inferiore a "BBB" o "Baa3" attribuito da agenzie indipendenti (Moody's e Standard & Poor's).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico sul grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il Rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il Rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il Rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di Rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

TER: è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria ed amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e fiscali.

Turnover: è un indicatore di movimentazione del portafoglio calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito.

Trattamento di fine rapporto (TFR): indica il Trattamento di fine rapporto, ossia la somma di denaro dovuta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 del codice civile ed ulteriore normativa tempo per tempo vigente.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza".

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

Linea Garantita

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Tale comparto è, inoltre, destinato ad accogliere, in assenza indicazione da parte dell'aderente, la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Potrai successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.
- **Garanzia:** è presente una garanzia ed è prestata da HDI Assicurazioni che garantisce, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i contributi versati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni).
La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da AZIONE DI PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: composizione del portafoglio ampiamente diversificato con prevalenza di titoli di debito denominati in Euro. La componente azionaria non potrà eccedere il 15% del patrimonio, comprendendo gli OICR ed i fondi chiusi. Sono ammessi investimenti in titoli obbligazionari collocati presso investitori privati (c.d. private placement) o titoli non molto liquidi emessi da piccole Società (c.d. Minibond).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, parti di OICR armonizzati e quote di fondi chiusi compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, Stati, organismi sopranazionali; in misura significativa anche emittenti privati con Rating mediamente elevato (investment grade). Per la componente azionaria, emittenti societari prevalentemente ad alta capitalizzazione operanti in tutti i settori economici.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente Paesi dell'Unione Europea e principali paesi industrializzati dell'OCSE; in misura contenuta Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: basso.
- **Benchmark:** il Benchmark di riferimento è così composto:
 - ✓ 30% iBoxx EUR Corporates Net Zero 2050 Paris-Aligned ESG TRI
 - ✓ 50% J.P. Morgan ESG EMU Government Bond IG 3- 5 Year
 - ✓ 10% Euribor 3 mesi
 - ✓ 10% EURO STOXX 50 ESG Price EUR

Linea Prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
- **Finalità della gestione:** il comparto ha come obiettivo la redditività dei capitali investiti. È più adatto agli aderenti prossimi al pensionamento o che prediligono investimenti prudenti.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).

- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con esclusione di titoli di debito recanti opzioni su azioni. È escluso l'investimento in titoli di capitale. Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in titoli di stato denominati in Euro con Rating non inferiore a B (Standard & Poor's) e in via accessoria in altri strumenti finanziari denominati in Euro che presentino un Rating mediamente non inferiore a BB (Standard & Poor's) e/o Baa2 (Moody's). Sono ammessi investimenti in titoli obbligazionari collocati presso investitori privati (c.d. *private placement*) o titoli non molto liquidi emessi da piccole Società (c.d. *Minibond*).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito ed altre attività di natura obbligazionaria, parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: stati, organismi sovranazionali o altri emittenti pubblici; in misura significativa anche emittenti privati con Rating mediamente elevato (investment grade).
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente Paesi dell'Unione Europea; in misura contenuta investimenti in Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: basso.
- **Benchmark**: il Benchmark di riferimento è così composto:
 - ✓ 35% iBoxx EUR Corporates Net Zero 2050 Paris-Aligned ESG TRI
 - ✓ 55% J.P. Morgan ESG EMU Government Bond IG 3- 5 Year
 - ✓ 10% Euribor 3 mesi

Linea Equilibrata

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: la gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti non prossimi al pensionamento o comunque disposti ad accettare una componente di rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: la politica d'investimento del comparto è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. L'investimento in titoli di capitale non può superare il 50% del totale degli attivi. Il patrimonio del comparto è investito sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in strumenti finanziari denominati in valuta estera; possono essere, inoltre, effettuati investimenti in depositi vincolati, Fondi di Investimento Alternativi (FIA), quote di OICR e di fondi chiusi. L'esposizione valutaria complessiva rimane residuale rispetto al totale degli attivi. Sono ammessi investimenti in titoli obbligazionari collocati presso investitori privati (c.d. *private placement*) o titoli non molto liquidi emessi da piccole Società (c.d. *Minibond*).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, quote di fondi chiusi e parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria, Stati, organismi sopranazionali e altri emittenti pubblici; in misura significativa anche emittenti privati con Rating mediamente elevato (investment grade). Per la componente azionaria, prevalentemente emittenti societari ad alta capitalizzazione e in misura contenuta a media e bassa capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell'Unione Europea e principali paesi industrializzati dell'OCSE; in misura contenuta Paesi emergenti.
 - Rischio cambio: basso.
- **Benchmark**: il Benchmark di riferimento è così composto:
 - ✓ 15% iBoxx EUR Corporates Net Zero 2050 Paris-Aligned ESG TRI
 - ✓ 35% J.P. Morgan ESG EMU Government Bond IG 3- 5 Year
 - ✓ 10% Dow Jones Sustainability World Composite Index
 - ✓ 10% Euribor 3 mesi
 - ✓ 30% EURO STOXX 50 ESG Price EUR

Linea Dinamica

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione mira alla crescita del capitale ed è adatta ad aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e sono disposti ad accettare una elevata esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata prevalentemente verso titoli di natura azionaria denominati in Euro e, residualmente, in valuta estera. La componente azionaria potrà costituire anche il 100% del portafoglio. È previsto l'utilizzo di derivati per finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio.
 - Strumenti finanziari: titoli di capitale di emittenti di paesi aderenti all'OCSE quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, Fondi di Investimento Alternativi (FIA), parti di OICR armonizzati compatibili con il profilo di rischio/rendimento del comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti societari ad elevata capitalizzazione e in misura contenuta a media e bassa capitalizzazione, senza limiti riguardanti dimensione o settore economico di appartenenza.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell'Unione Europea e principali Paesi industrializzati dell'OCSE; in misura contenuta Paesi emergenti.
 - Rischio cambio: basso.
- **Benchmark:** il Benchmark di riferimento è così composto:
 - ✓ 20% MIB ESG
 - ✓ 20% Dow Jones Sustainability World Composite Index
 - ✓ 50% EURO STOXX 50 ESG Price EUR
 - ✓ 10% Euribor 3 mesi

I comparti. Andamento passato

Linea Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	16/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	166.881.089,88

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per quanto riguarda il comparto Garantita, la performance 2025 è rimasta in linea con l'andamento del mercato dei tassi in UE. L'operatività è stata chiaramente orientata alla tutela del capitale e alla stabilità dei rendimenti. Gli investimenti si sono concentrati prevalentemente su strumenti obbligazionari e su fondi a bassa volatilità, con un'esposizione geografica fortemente ancorata all'area euro e una conseguente limitazione del rischio di cambio. Gli emittenti sottostanti sono in larga parte riconducibili a soggetti governativi, sovranazionali o emittenti Corporate comunque caratterizzati da un elevato merito creditizio, con un profilo di rischio di credito molto contenuto. La duration del portafoglio è stata complessivamente contenuta, a conferma di un approccio prudente volto a ridurre la sensibilità alle variazioni dei tassi di interesse. Nel suo insieme, la gestione del comparto Garantita risulta pienamente coerente con l'obiettivo di conservazione del capitale tipico di questa linea di investimento.

La gestione è stata influenzata da un approccio sostenibile nella ricerca di investimenti riconducibili ad emittenti con forte connotazione Esg, selezionati tra emittenti sia governativi che Corporate. La gestione ha ricevuto un rating di sostenibilità da un provider esterno e seguito un approccio basato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e sulla valutazione periodica dei principali fattori di rischio, in linea con la normativa vigente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				96%
Titoli di Stato		45%	Titoli <i>corporate</i>	50%
Emittenti Governativi	45%	Sovranaz.	0%	OICR ⁽¹⁾ 1%
				(tutti quotati e prevalentemente <i>investment grade</i>)
Azionario (Titoli di capitale)				4%
Azioni		0%	OICR ⁽¹⁾	4%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2a – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	96%
Altri Paesi Area Euro	67%
Italia	22%
USA	3%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2%
Altri paesi OCSE	2%
Altri	0%
Titoli di capitale	4%
Italia	1%
Altri Paesi Area Euro	1%
Altri paesi OCSE	1%
USA	1%
Altri	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%

Tav. 2b – Investimenti per settore

Titoli di debito	96%
Pubblico	45%
Finanziario	17%
Utilities	8%
Real Estate	7%
Industriale	6%
Altri	13%
Titoli di capitale	4%
Finanziario	1%
Beni di consumo non ciclici	1%
Industriale	1%
Utilities	1%
Informatico	0%
Altri	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3%
Duration media	34 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio ^(*)	0,58

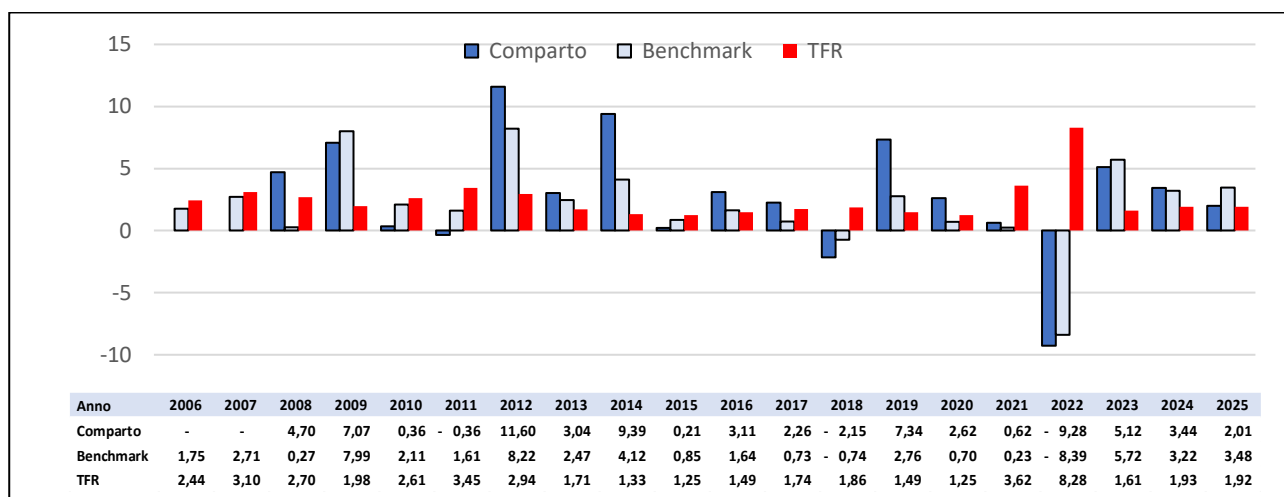
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *Benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark: Per una comparazione più omogenea, i rendimenti del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali. Il rendimento del benchmark al netto della tassazione è determinato applicando al rendimento lordo un fattore di nettizzazione $c = (1 - \tau)$, dove τ dipende dall'aliquota fiscale tempo per tempo vigente. A partire dal 2015 il calcolo dell'aliquota fiscale applicata al comparto è diversificata tra una tassazione del 12,50% per i titoli governativi Area Euro o emittenti appartenenti alla cd white list e del 20% per tutti gli altri titoli. Per il calcolo del fattore di nettizzazione del Benchmark la stessa metodologia di calcolo è applicata al suo paniere costituente. Discorso a parte per il TFR che a partire dal 2015 ha un fattore di nettizzazione pari all'83%. Per un corretto confronto occorre infine considerare che la performance del comparto riflette oneri sulla stessa gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,70%	0,70%	0,70%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,70%	0,70%	0,70%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,14%	0,13%	0,13%
TOTALE GENERALE	0,84%	0,83%	0,83%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/05/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	35.591.108,93

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Prudente ha mantenuto un profilo di rischio complessivamente contenuto. L'operatività evidenzia una prevalenza della componente obbligazionaria governativa. Dal punto di vista geografico, l'esposizione è rimasta concentrata principalmente sui mercati europei, in particolare Italia e Francia, con una progressiva apertura verso strumenti a carattere globale. Il rischio di credito si è mantenuto su livelli bassi o medio-bassi, grazie al ricorso a emittenti investment grade e a fondi ampiamente diversificati. La duration risulta mediamente superiore rispetto al comparto Garantita, riflettendo una maggiore tolleranza al rischio di tasso, pur sempre entro limiti coerenti con il profilo prudente del comparto.

La gestione è stata influenzata da un approccio sostenibile nella ricerca di investimenti riconducibili ad emittenti con forte connotazione Esg, selezionati tra emittenti sia governativi che Corporate. La gestione ha ricevuto un rating di sostenibilità da un provider esterno e seguito un approccio basato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e sulla valutazione periodica dei principali fattori di rischio, in linea con la normativa vigente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)					100%		
Titoli di Stato		32%	Titoli <i>corporate</i>		67%	OICR ⁽¹⁾	1%
Emittenti Governativi		32%	Sovranaz.		0%		
			(tutti quotati e prevalentemente <i>investment grade</i>)				
Azionario (Titoli di capitale)					0%		
Azioni		0%	OICR ⁽¹⁾		0%		

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2a – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Altri Paesi Area Euro	56%
Italia	33%
Altri paesi OCSE	4%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3%
USA	3%
Altri	1%
Titoli di capitale	0%

Tav. 2b – Investimenti per settore

Titoli di debito	100%
Pubblico	35%
Finanziario	25%
Utilities	13%
Real Estate	12%
Beni di consumo ciclici	4%
Altri	11%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4%
Duration media	41 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio ^(*)	0,29

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

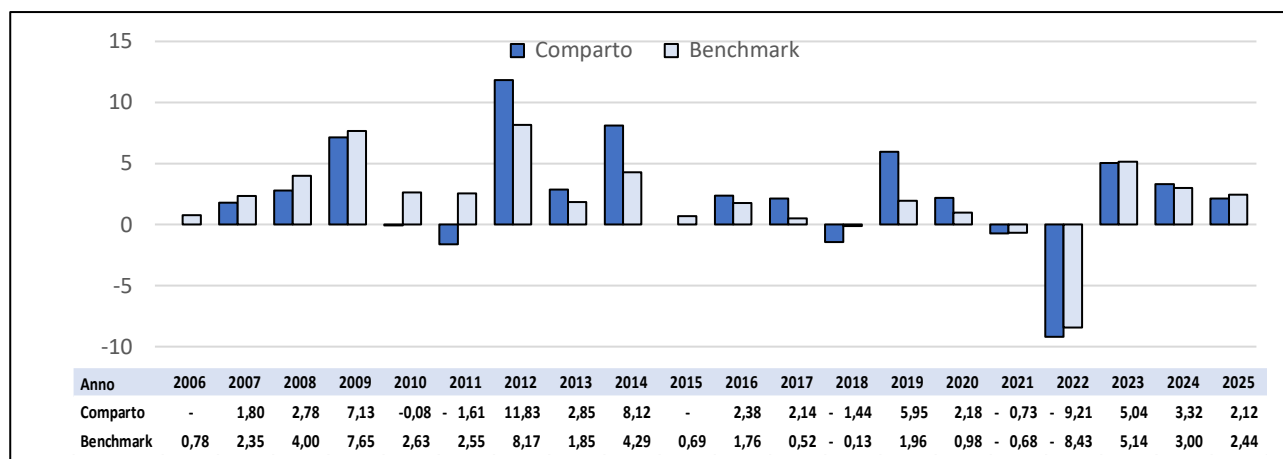
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Per una comparazione più omogenea, i rendimenti del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali. Il rendimento del benchmark al netto della tassazione è determinato applicando al rendimento lordo un fattore di nettizzazione $c = (1 - \tau)$, dove τ dipende dall'aliquota fiscale tempo per tempo vigente. A partire dal 2015 il calcolo dell'aliquota fiscale applicata al comparto è diversificata tra una tassazione del 12,50% per i titoli governativi Area Euro o emittenti appartenenti alla cd white list e del 20% per tutti gli altri titoli. Per il calcolo del fattore di nettizzazione del Benchmark la stessa metodologia di calcolo è applicata al suo paniere costituente. Per un corretto confronto occorre infine considerare che la performance del comparto riflette oneri sulla stessa gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,00%	1,00%	1,00%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,12%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,13%	1,12%	1,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/03/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	176.919.217,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Equilibrata ha conseguito una performance molto significativa e tra le migliori degli ultimi anni, certamente superiore rispetto al benchmark. L'operatività riflette una gestione orientata al bilanciamento tra crescita del capitale e controllo della volatilità. Gli investimenti risultano equamente distribuiti tra componente obbligazionaria e componente azionaria, quest'ultima realizzata sia tramite singole azioni che tramite ETF e fondi indicizzati a mercati azionari globali. La diversificazione geografica è stata ampia ed ha compreso in modo significativo i mercati statunitensi ed europei, con esposizioni indirette anche ad altre aree sviluppate. Il rischio di credito, limitatamente alla componente obbligazionaria, è rimasto concentrato su emittenti di elevata qualità, mentre il rischio complessivo del comparto è maggiormente influenzato dall'andamento dei mercati azionari. La duration complessiva si colloca su livelli intermedi, coerenti con una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo.

La gestione è stata influenzata da un approccio sostenibile nella ricerca di investimenti riconducibili ad emittenti con forte connotazione Esg, selezionati tra emittenti sia governativi che Corporate. La gestione ha ricevuto un rating di sostenibilità da un provider esterno e seguito un approccio basato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e sulla valutazione periodica dei principali fattori di rischio, in linea con la normativa vigente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				58%
Titoli di Stato	17%	Titoli corporate	39%	OICR ⁽¹⁾ 2%
Emittenti Governativi	17%	Sovranaz.	0%	
				(tutti quotati e prevalentemente investment grade)
Azionario (Titoli di capitale)				42%
Azioni	27%	OICR ⁽¹⁾		15%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2a – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	58%
Italia	26%
Altri Paesi Area Euro	26%
USA	2%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2%
Altri paesi OCSE	2%
Altri	0%
Titoli di capitale	42%
Altri Paesi Area Euro	25%
Italia	8%
USA	6%
Altri paesi OCSE	2%
Altri	1%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%

Tav. 2b – Investimenti per settore

Titoli di debito	58%
Finanziario	20%
Pubblico	17%
Utilities	6%
Real Estate	5%
Industriale	3%
Altri	7%
Titoli di capitale	42%
Finanziario	10%
Industriale	7%
Informatico	6%
Utilities	5%
Beni di consumo ciclici	5%
Altri	9%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8%
Duration media	46 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11%
Tasso di rotazione (Turnover) del portafoglio ^(*)	0,33

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di Turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di Turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

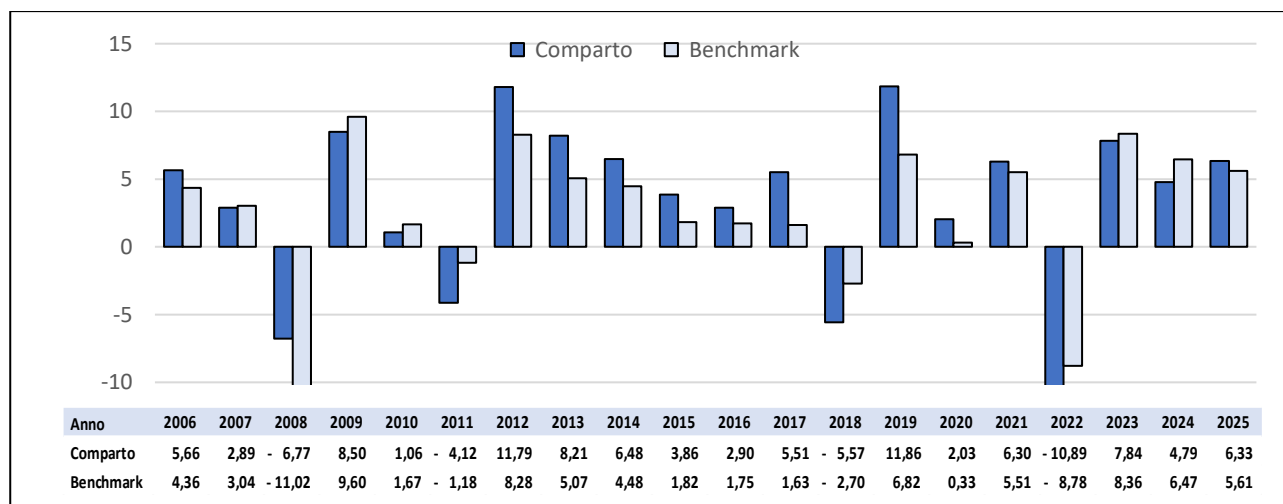
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il Benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Per una comparazione più omogenea, i rendimenti del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali. Il rendimento del benchmark al netto della tassazione è determinato applicando al rendimento lordo un fattore di nettizzazione $c = (1 - \tau)$, dove τ dipende dall'aliquota fiscale tempo per tempo vigente. A partire dal 2015 il calcolo dell'aliquota fiscale applicata al comparto è diversificata tra una tassazione del 12,50% per i titoli governativi Area Euro o emittenti appartenenti alla cd white list e del 20% per tutti gli altri titoli. Per il calcolo del fattore di nettizzazione del Benchmark la stessa metodologia di calcolo è applicata al suo paniere costituente. Per un corretto confronto occorre infine considerare che la performance del comparto riflette oneri sulla stessa gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,41%	1,41%	1,41%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,41%	1,41%	1,41%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,41%	1,41%	1,41%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,12%	0,11%	0,11%
TOTALE GENERALE	1,53%	1,52%	1,52%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/05/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	127.955.163,79

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2025, il comparto Dinamica ha conseguito una performance molto elevata e nettamente superiore a quella del benchmark. La gestione ha evidenziato un'impostazione marcatamente orientata alla crescita del capitale nel lungo periodo. L'operatività è stata caratterizzata da una forte prevalenza della componente azionaria, realizzata principalmente con la selezione di società con buoni fondamentali e buone prospettive di crescita nell'area Euro, sia attraverso ETF e fondi esposti ai principali mercati azionari globali, con una relativa incidenza dei mercati statunitensi. La componente obbligazionaria, presente durante l'anno in misura molto contenuta, ha svolto prevalentemente una funzione di diversificazione e di contenimento della volatilità complessiva. In questo comparto il rischio principale è rappresentato dal rischio di mercato, mentre il rischio di credito assume un ruolo secondario, data la qualità degli strumenti obbligazionari utilizzati. La duration risulta poco significativa ai fini dell'analisi complessiva, in considerazione della predominanza della componente azionaria. L'operatività del comparto Dinamica risulta quindi coerente con un profilo di aderente caratterizzato da un orizzonte temporale lungo e da una maggiore capacità di assorbire le oscillazioni dei mercati finanziari.

La gestione è stata influenzata da un approccio sostenibile nella ricerca di investimenti riconducibili ad emittenti con forte connotazione Esg, selezionati tra emittenti sia governativi che Corporate. La gestione ha ricevuto un rating di sostenibilità da un provider esterno e seguito un approccio basato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e sulla valutazione periodica dei principali fattori di rischio, in linea con la normativa vigente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 31/12/2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				14%
Titoli di Stato		0%	Titoli <i>corporate</i>	11%
Emittenti Governativi	0%	Sovranaz.	0%	OICR ⁽¹⁾ 3%
				(tutti quotati e prevalentemente <i>investment grade</i>)
Azionario (Titoli di capitale)				86%
Azioni		61%	OICR ⁽¹⁾	25%

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2a – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	14%
Italia	11%
Altri Paesi Area Euro	3%
Altri paesi OCSE	0%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0%
Altri	0%
USA	0%
Titoli di capitale	86%
Altri Paesi Area Euro	48%
Italia	17%
USA	15%
Altri paesi OCSE	3%
Altri	2%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1%

Tav. 2b – Investimenti per settore

Titoli di debito	14%
Finanziario	14%
Beni di consumo non ciclici	0%
Pubblico	0%
Utilities	0%
Real Estate	0%
Altri	0%
Titoli di capitale	86%
Finanziario	18%
Industriale	16%
Informatico	14%
Beni di consumo ciclici	10%
Utilities	10%
Altri	18%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	11%
<i>Duration</i> media	0 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20%
Tasso di rotazione (<i>Turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,32

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di *Turnover* di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di *Turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

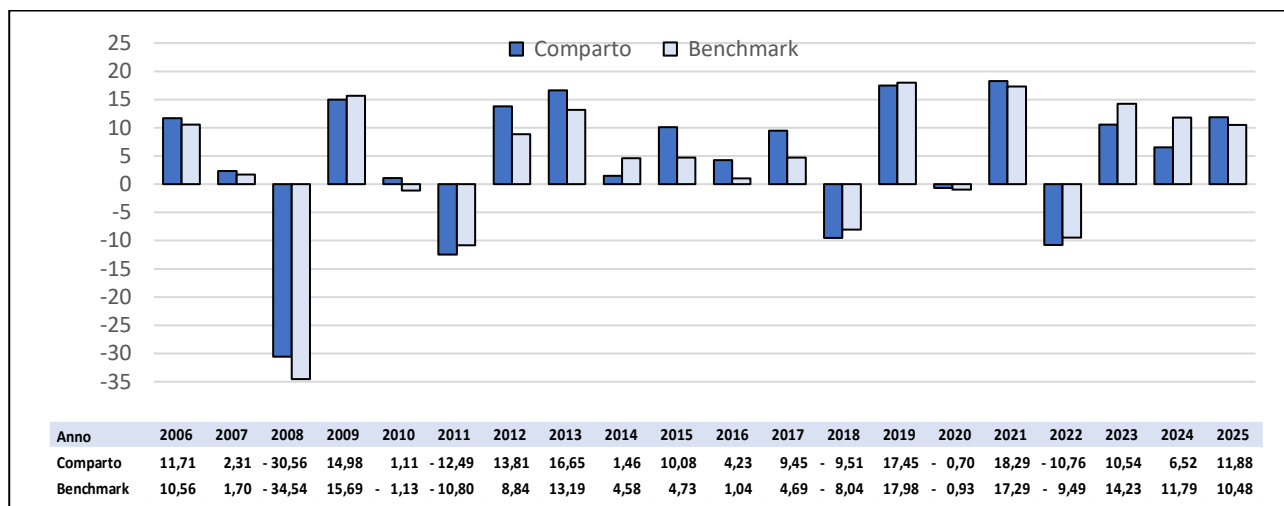
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Per una comparazione più omogenea, i rendimenti del benchmark sono riportati al netto degli oneri fiscali. Il rendimento del benchmark al netto della tassazione è determinato applicando al rendimento lordo un fattore di nettizzazione $c = (1 - \tau)$, dove τ dipende dall'aliquota fiscale tempo per tempo vigente. A partire dal 2015 il calcolo dell'aliquota fiscale applicata al comparto è diversificata tra una tassazione del 12,50% per i titoli governativi Area Euro o emittenti appartenenti alla cd white list e del 20% per tutti gli altri titoli. Per il calcolo del fattore di nettizzazione del Benchmark la stessa metodologia di calcolo è applicata al suo paniere costituente. Per un corretto confronto occorre infine considerare che la performance del comparto riflette oneri sulla stessa gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	1,83%	1,82%	1,83%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,83%	1,82%	1,83%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,83%	1,82%	1,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,13%	0,12%	0,12%
TOTALE GENERALE	1,96%	1,94%	1,95%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PAGINA BIANCA



AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/04/2026)

Il soggetto istitutore/gestore

AZIONE DI PREVIDENZA è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2000 da HDI Assicurazioni, a seguito del provvedimento della COVIP, d'intesa con l'ISVAP del 26 aprile 2000. AZIONE DI PREVIDENZA è iscritto al n. 111 dell'albo tenuto dalla COVIP.

HDI Assicurazioni, con sede legale ed uffici amministrativi in Roma, Piazza Guglielmo Marconi 25 – CAP 00144, è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8 giugno 1993 ed è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicurative al n. 1.00022. La durata è fino al 31 dicembre 2100.

HDI Assicurazioni S.p.A. è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni" iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015.

Il controllo di HDI Assicurazioni è esercitato dalla Società HDI International A.G., che, da novembre 2021, detiene l'88,58% del capitale sociale.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 351.000.000,00.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in scadenza con l'approvazione del bilancio 2027, è così composto:

Wilm Langenbach (<i>Presidente</i>)	nato a Muenster (Germania) il 08/04/1971
Gianni Spulcioni (<i>Vice Presidente</i>)	nato a Cervia il 07/09/1959
Roberto Mosca (<i>Consigliere</i>)	nato a Roma il 19/11/1961
Fabio Carusi (<i>Consigliere</i>)	nato a Roma il 07/08/1972
Nicoletta Garola (<i>Consigliere</i>)	nata a Padova il 30/01/1963
Christian Sebastian Mueller (<i>Consigliere</i>)	nato a Neustadt A.D. Donau (Germania) il 31/05/1971
Oliver Willi Schmid (<i>Consigliere</i>)	nato a Mannheim (Germania) il 10/10/1964
Antonella Rocco (<i>Consigliere</i>)	nata a Roma il 30/01/1978
Ludovica Di Paolo Antonio (<i>Consigliere</i>)	nata a Roma il 14/09/1983

Il **Collegio dei Sindaci**, in carica per il triennio 2024-2026, è così composto:

Sergio Beretta (<i>Presidente</i>)	nato a Roma il 20/03/1968
Grazia Bonante (<i>Sindaco effettivo</i>)	nata a Foggia il 23/10/1967
Luigi Rizzi (<i>Sindaco effettivo</i>)	nato a Roma il 22/04/1967
Irene Bertucci (<i>Sindaco supplente</i>)	nata a Roma il 26/03/1982
Simone Furian (<i>Sindaco supplente</i>)	nato a Padova il 07/08/1971

Il Responsabile

Il Responsabile di AZIONE DI PREVIDENZA, in carica fino al 28/04/2027, è Claudio Cacciamani nato ad Ancona (AN) il 12/01/1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa di AZIONE DI PREVIDENZA è affidata a One Welf S.r.l. Soc. con Unico Socio, con sede legale e amministrativa in Via Emilia 272, 40068 San Lazzaro di Savena (BO).

Il depositario

Il depositario di AZIONE DI PREVIDENZA è BFF Bank S.p.a. con sede legale in Via Domenichino n. 5, 20149 Milano e sede operativa in Via Anna Maria Mozzoni 1.1, 20152 Milano. Presso la sede operativa sono espletate le funzioni di depositario.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di AZIONE DI PREVIDENZA è effettuata da HDI Assicurazioni, soggetto istitutore di AZIONE DI PREVIDENZA.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è effettuata da HDI Assicurazioni.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 26/04/2018, l'incarico di revisione legale dei conti di AZIONE DI PREVIDENZA per gli esercizi 2018-2026 è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale e amministrativa in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano. La medesima Società è incaricata della revisione contabile obbligatoria del bilancio di HDI Assicurazioni.

La raccolta delle adesioni

I soggetti incaricati di raccogliere le adesioni ad AZIONE DI PREVIDENZA sono:

Compagnie di Assicurazione:

- HDI Assicurazioni S.p.A., il collocamento sarà curato direttamente ed esclusivamente dai dipendenti, dagli agenti e dai broker di assicurazione.

Banche/Sim:

- Banca Finnat Euramerica S.p.A., sede Legale in Piazza del Gesù 49 – 00186 Roma.



AZIONE DI PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111

Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.

Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 –
00144 Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



azionedi previdenza@pec.hdia.it
azionedi previdenza.fpa@hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 01/04/2026)

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO LINEA GARANTITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs ¹ a cui il prodotto si allinea sono:

- Salute e Benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);

¹ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2025, forniti dal provider esterno specializzato a Dicembre 2025, con riferimento al 30/11/2025.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nei CDA;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO₂;
- Produzione di rifiuti;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, l'integrazione della sostenibilità nel business aziendale rappresenta per HDI Assicurazioni una leva strategica finalizzata a creare valore nel tempo.

Il prodotto oggetto dell'informativa integra questa *vision*, grazie alla considerazione dei rischi di sostenibilità, ovvero quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento. Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il presente prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI"), con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (*Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG*): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (*Impronta di carbonio*) e PAI 3 (*Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti*): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (*Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (*Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche*): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

HDI Assicurazioni adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nei CDA e la Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI Assicurazioni ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

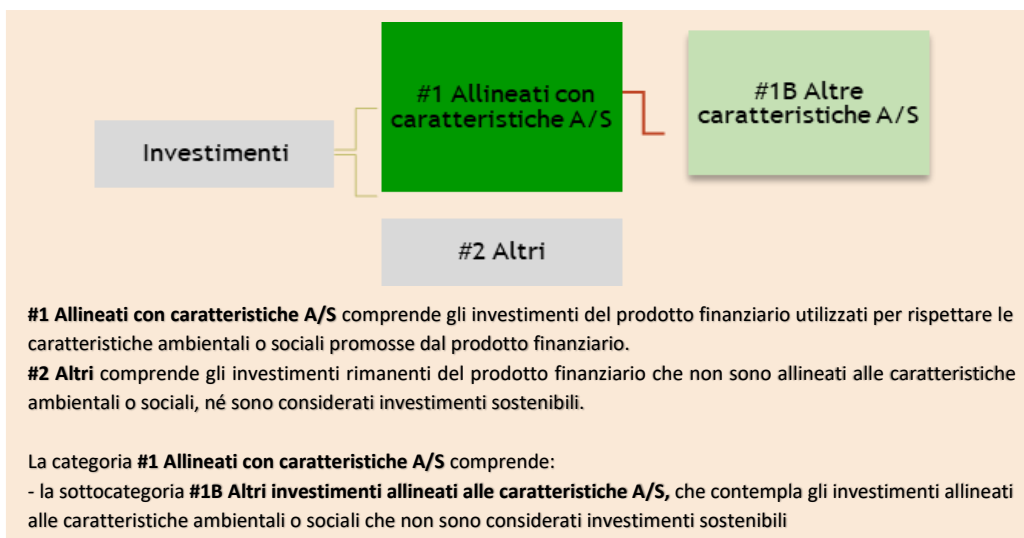
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, HDI Assicurazioni investe principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e government.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, HDI Assicurazioni si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto>

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

COMPARTO LINEA PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs ³ a cui il prodotto si allinea sono:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nei CDA;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO₂;
- Produzione rifiuti;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile.

³ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2025, forniti dal provider esterno specializzato a Dicembre 2025, con riferimento al 30/11/2025.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, l'integrazione della sostenibilità nel business aziendale rappresenta per HDI Assicurazioni una leva strategica finalizzata a creare valore nel tempo.

Il prodotto oggetto dell'informativa integra questa vision, grazie alla considerazione dei rischi di sostenibilità, ovvero quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento. Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il presente prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI"), con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione, per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa. I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

HDI Assicurazioni adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs. Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

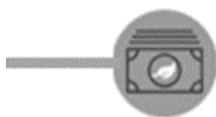
Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nei CDA e la Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI Assicurazioni ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

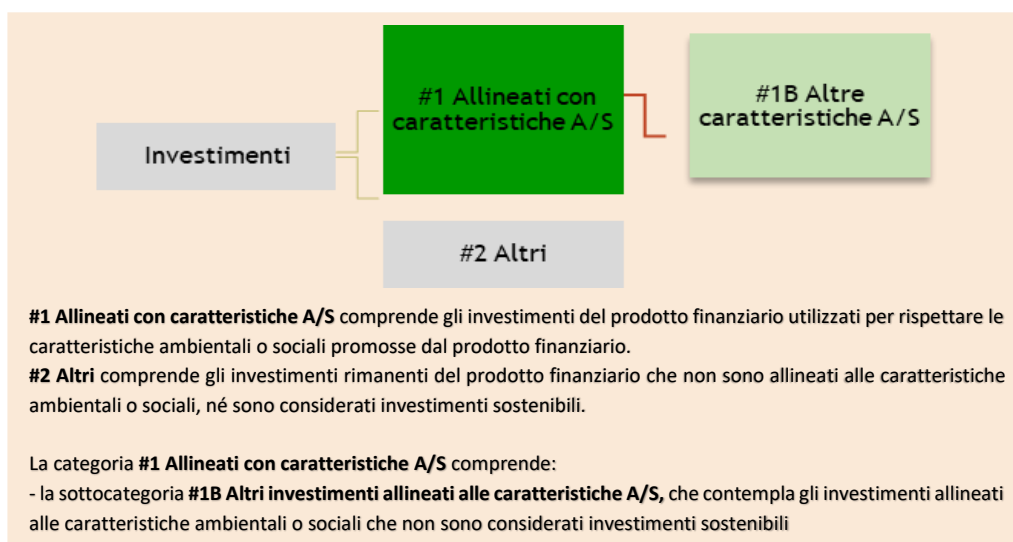
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, HDI Assicurazioni investe principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e government.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, HDI Assicurazioni si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁴?**

☐ Sì:

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ No

⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web*:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto>

COMPARTO LINEA EQUILIBRATA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs⁵ a cui il prodotto si allinea sono:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nei CDA;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO₂;
- Produzione di rifiuti;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

⁵ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2025, forniti dal provider esterno specializzato a Dicembre 2025, con riferimento al 30/11/2025.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, l'integrazione della sostenibilità nel business aziendale rappresenta per HDI Assicurazioni una leva strategica finalizzata a creare valore nel tempo.

Il prodotto oggetto dell'informativa integra questa vision, grazie alla considerazione dei rischi di sostenibilità, ovvero quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento. Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il presente prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI"), con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione,

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

HDI Assicurazioni adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nei CDA e la Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI Assicurazioni ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

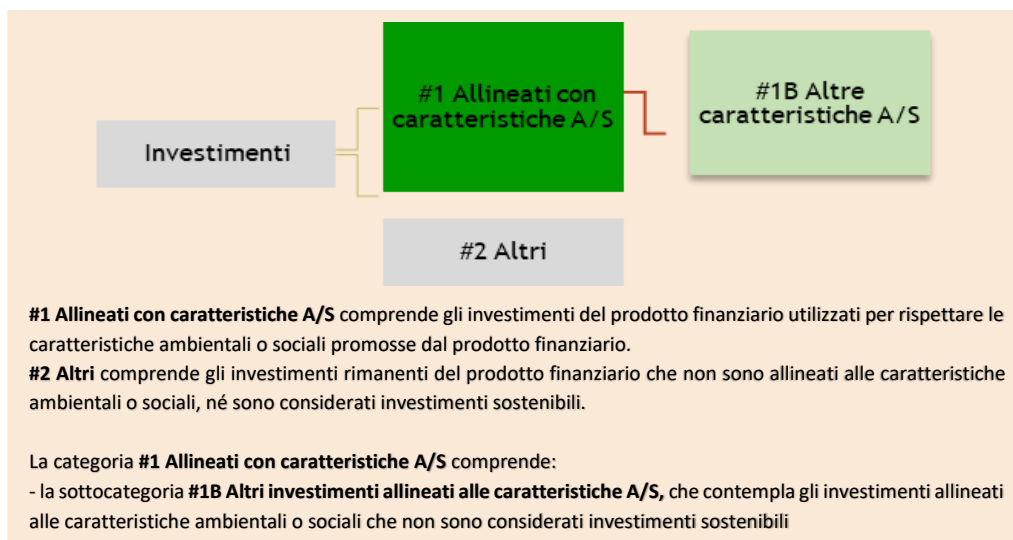
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, HDI Assicurazioni investe principalmente in strumenti di debito riconducibili ad emittenti corporate e government e in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, HDI Assicurazioni si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁶?

⁶ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web*:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto>

COMPARTO LINEA DINAMICA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Sì



☒ No



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%



Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs⁷ a cui il prodotto si allinea sono:

- Parità di genere (SDG 5);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- La vita sulla terra (SDG 15);
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16);
- Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I principali indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nei CDA;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO₂;
- Produzione di rifiuti;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Percentuale delle società con un buon ambiente lavorativo;
- Percentuale delle società con policy contro il lavoro minorile.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

⁷ Gli SDGs sono stati ricavati dall'ultima Certificazione Esg e Report di Impatto disponibili per l'anno 2025, forniti dal provider esterno specializzato a Dicembre 2025, con riferimento al 30/11/2025.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, l'integrazione della sostenibilità nel business aziendale rappresenta per HDI Assicurazioni una leva strategica finalizzata a creare valore nel tempo.

Il prodotto oggetto dell'informativa integra questa *vision*, grazie alla considerazione dei rischi di sostenibilità, ovvero quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento. Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il presente prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI"), con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale, come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In qualità di sussidiaria di Talanx AG, la Compagnia è guidata dalla strategia di sostenibilità del Gruppo e ha definito varie misure, come analisi interne basate su criteri di esclusione,

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

per prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli indicatori è stata fornita dal provider esterno specializzato, che ha provveduto a fornire il calcolo degli indicatori in maniera aderente al testo del Regolamento UE 2022/1288 e alle formule descritte nella normativa.

I calcoli sono stati compiuti sia sugli investimenti indiretti (ad esempio, fondi di investimento) sia sugli investimenti diretti (ad esempio, equity).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

HDI Assicurazioni adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile.

Tale processo si concretizza attraverso:

- lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
- l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
- la promozione di investimenti in strumenti finanziari socialmente responsabili, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La STRATEGIA DI INVESTIMENTO guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le PRASSI DI BUONA GOVERNANCE

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

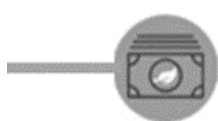
Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nei CDA e la Percentuale di consiglieri indipendenti nei CDA.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI Assicurazioni ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

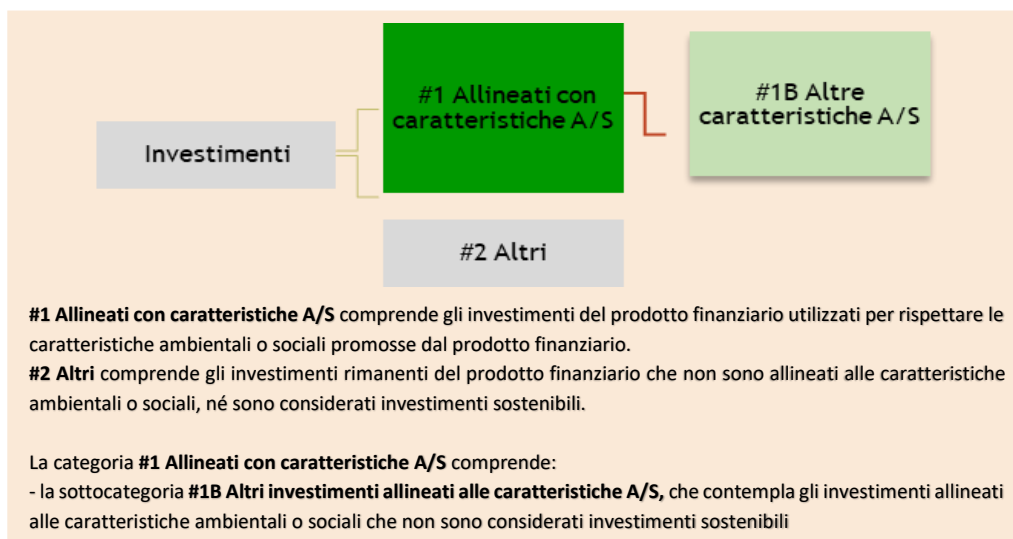
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, HDI Assicurazioni investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, HDI Assicurazioni si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁸?

⁸ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito *web*:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/privati/previdenza/fondo-pensione-aperto>

degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. Nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Nota Informativa – Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'

pag. 20 di 20



HDI Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale:
Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Roma (IT)
Telefono +39 06 421 031 – Fax +39 06 4210 3500
hdi.assicurazioni@pec.hdia.it – www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 351.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero d'iscrizione:
04349061004 del Registro Imprese di Roma,
N. REA: RM-757172
Società con unico azionista

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni
con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022
Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015

AZIONE DI PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO

Soggetto incaricato _____ Intermediario _____

Modulo di adesione ad AZIONE DI PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 111

Attenzione (1): L'adesione ad "Azione di Previdenza - Fondo Pensione Aperto" deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota Informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota informativa ed il Regolamento sono disponibili sul sito www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza". Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'Aderente.

Attenzione (2): Qualora l'aderente risulti già titolare di una posizione attiva, la presente adesione non potrà essere perfezionata (Circolare COVIP prot. 287/24 del 19 gennaio 2024).

Dati dell'Aderente:

Cognome:	Nome:	Codice Fiscale:		
Sesso: ☐ M ☐ F	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:
Tipo documento:	Nr. documento:	Ente di rilascio:		Data di rilascio:
Residenza in:	Via:	Cap:	Prov:	
Telefono:		e-mail:		
Desidero ricevere la corrispondenza: ☐ In formato elettronico via e-mail ☐ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza o al seguente indirizzo:				

Titolo di studio:

☐ Nessuno	☐ Licenza elementare	☐ Licenza media inferiore	☐ Diploma professionale
☐ Diploma media superiore	☐ Diploma universitario/laurea triennale	☐ Laurea / laurea magistrale	☐ Specializzazione post-laurea

Condizione professionale:

☐ Lavoratore dipendente	☐ Lavoratore autonomo/libero professionista	☐ Soggetto fiscalmente a carico di iscritto al Fondo	☐ Soggetto diverso da quelli precedenti
☐ Privato	☐ Pubblico		

Data prima iscrizione alla previdenza complementare _____

Ente di Previdenza Obbligatoria _____ Anzianità contributiva: anni _____ mesi _____

Dati del Legale Rappresentante / Esercente la potestà / Tutore / Curatore per eventuali Aderenti minori o incapaci

Cognome:	Nome:	Codice Fiscale:		
Sesso: ☐ M ☐ F	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:
Tipo documento:	Nr. documento:	Ente di rilascio:		Data di rilascio:
Residenza in:	Via:	Cap:	Prov:	
Professione:				

Dati dell'Azienda

(solo in caso di lavoratori dipendenti)

Denominazione:	Codice fiscale/partita IVA:		
Indirizzo:	Tel.	e-mail:	
Fax:	Codice convenzione:		

Tipologia di adesione☐ Individuale☐ Collettiva

Nei casi di adesione collettiva, fornire le seguenti informazioni:

Tipologia di adesione collettiva☐ Contratti e accordi collettivi - regolamenti aziendali☐ Accordi plurimi

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:**L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:** ☐ Consegnata ☐ Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi sono nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce ☐ SI ☐ NO**Fonti di finanziamento ed opzioni di investimento**

- ☐
- Investimento libero nei comparti – Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il
- Questionario di autovalutazione**
- riportato più avanti. Se si sceglie "HDI Life Cycle" non deve essere indicato nessun comparto nella tabella seguente.

☐ Contributo Aderente	☐ Garantita _____ %	☐ Prudente _____ %	☐ Equilibrata _____ %	☐ Dinamica _____ %
☐ Contributo Datore di Lavoro	☐ Garantita	☐ Prudente	☐ Equilibrata	☐ Dinamica
☐ TFR maturando	☐ Garantita	☐ Prudente	☐ Equilibrata	☐ Dinamica
☐ Posizione trasferita	☐ Garantita	☐ Prudente	☐ Equilibrata	☐ Dinamica
Categoria del comparto – Questionario di Autovalutazione	Garantito	Obbligazionario puro	Bilanciato	Azionario

- ☐
- "HDI Life Cycle" – Profilo life cycle che prevede l'allocazione automatica nei comparti in base agli anni mancanti al pensionamento. (Le informazioni di dettaglio sul profilo life cycle sono contenute nella Nota Informativa)

Comparto di destinazione dell'eventuale posizione trasferita: ☐ Garantita ☐ Prudente ☐ Equilibrata ☐ Dinamica**Contribuzione e modalità di pagamento****- Adesione individuale**L'Aderente intende versare al Fondo, a titolo di **primo contributo**, l'importo di € _____ mediante assegno non trasferibile intestato a "HDI Assicurazioni S.p.A. - Rubrica Fondo Pensione AP" n. _____

- ☐
- bonifico bancario sul C/C Banca
- "BFF Bank S.p.A."**
- intestato a "HDI Assicurazioni S.p.A. – Rubrica Fondo Pensione AP", IBAN IT09D0500001600CC0017384000

- ☐
- addebito SDD (compilare e allegare l'apposito modulo scaricabile sul sito
- www.hdiassicurazioni.it
-)

e, a titolo di **versamento successivo**, un contributo annuo di € _____, da versarsi in rate:☐ annuali ☐ semestrali ☐ quadrimestrali ☐ trimestrali ☐ bimestrali ☐ mensili a decorrere dal 15/_____/_____/_____mediante: ☐ assegno ☐ bonifico bancario ☐ addebito SDD

Banca _____ ABI _____ CAB _____

- Adesione collettiva

- ☐
- bonifico bancario sul C/C Banca
- "BFF Bank S.p.A."**
- intestato a "HDI Assicurazioni S.p.A. – Rubrica Fondo Pensione AP", IBAN IT09D0500001600CC0017384000

- ☐
- addebito SDD (compilare e allegare l'apposito modulo scaricabile sul sito
- www.hdiassicurazioni.it
-)

I versamenti, a cura del Datore di Lavoro, dovranno avvenire seguendo le istruzioni scaricabili sul sito www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza".

Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle sopra indicate. Gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in conto corrente sono accettati salvo buon fine. I costi relativi alle operazioni necessarie all'effettuazione dei versamenti sono a carico dell'Aderente. Le valute riconosciute ai mezzi di pagamento sopraindicati sono le seguenti: Assegni - valuta 2 giorni lavorativi successivi alla data del versamento effettuato presso il Depositario; Bonifico bancario - valuta pari a quella riconosciuta al Depositario dalla Banca Ordinante.

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'Aderente prima del pensionamento

- ☐
- Eredi legittimi o testamentari dell'Aderente

- ☐
- Designati

◆ Cognome e Nome / Denominazione e Ragione sociale _____

Nato a _____ il ____/____/____ CF / P. IVA _____

Residente in _____ Prov. _____ Cap _____

Indirizzo _____

◆ Cognome e Nome / Denominazione e Ragione sociale _____

Nato a _____ il ____/____/____ CF / P. IVA _____

Residente in _____ Prov. _____ Cap _____

Indirizzo _____

◆ _____

L'Aderente dichiara:

- di aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa, il Regolamento del Fondo e ogni altra documentazione attinente al Fondo stesso, comunque disponibile sul sito www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza";
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - ◆ sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - ◆ con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - ◆ in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - ◆ circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.hdiassicurazioni.it, nella sezione dei prodotti dedicati alla "Previdenza";
 - ◆ circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al Fondo, e si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, l'impresa di assicurazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'Aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'Aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, l'impresa di assicurazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'Aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'Aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

Luogo e data

Firma dell'Aderente

Firma del Legale Rappresentante /
Esercente la potestà / Tutore/Curatore**Recesso**

L'Aderente può esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Modulo di adesione, senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo dello stesso, dandone comunicazione scritta all'impresa di assicurazione mediante lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata a "HDI Assicurazioni S.p.A. – Ufficio Fondo Pensione – Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Roma", con PEC all'indirizzo azionedi previdenza@pec.hdia.it o tramite l'Intermediario presso il quale è avvenuta l'adesione. L'impresa di assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, procede a rimborsare le somme eventualmente pervenute. Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e l'impresa di assicurazione da qualsiasi obbligazione derivante dall'adesione a decorrere dalle ore 24.00 del giorno di ricevimento della comunicazione.

Nome, Cognome e Firma del Soggetto incaricato che dichiara di aver identificato l'Aderente o il Legale Rappresentante/Esercente la potestà/Tutore/Curatore per eventuali Aderenti minori o incapaci, nonché la completezza e correttezza del presente Modulo di adesione.

Timbro e Firma dell'Azienda

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- Conoscenza dei fondi pensione
 - ☐ ne so poco
 - ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di Fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - ☐ non ne sono al corrente
 - ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- A che età prevede di andare in pensione? _____
- Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? _____%
- Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")? ☐ Sì ☐ No
- Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? ☐ Sì ☐ No

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

- Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - ☐ Non so / Non rispondo (punteggio 1)
- Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - ☐ 2 anni (punteggio 1)
 - ☐ 5 anni (punteggio 2)
 - ☐ 7 anni (punteggio 3)
 - ☐ 10 anni (punteggio 4)
 - ☐ 20 anni (punteggio 5)
 - ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)
- In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto _____ Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta tra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	– Garantito – Obbligazionario puro – Obbligazionario misto	– Obbligazionario misto – Bilanciato	– Bilanciato – Azionario

La scelta di un percorso life-cycle è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal 'Questionario di autovalutazione'. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'Aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

- ☐ L'Aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.
- ☐ L'Aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Luogo e data

Firma dell'Aderente

Firma del Legale Rappresentante/Esercente la potestà/Tutore/Curatore

Luogo e data

Firma dell'Aderente

Firma del Legale Rappresentante/Esercente la potestà/Tutore/Curatore

Spazio riservato al Soggetto incaricato della raccolta delle adesioni



HDI Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale:
Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 Roma (IT)
Telefono +39 06 421 031 – Fax +39 06 4210 3500
hdi.assicurazioni@pec.hdi.it – www.hdiassicurazioni.it

Capitale Sociale € 351.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero d'iscrizione:
04349061004 del Registro Imprese di Roma,
N. REA: RM-757172
Società con unico azionista

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni
con D.M.I.C.A. n. 19570 dell'8/6/93 (G.U. 14/6/93) e iscritta
alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicuratrici al n. 1.00022
Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"
iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 015